

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 292 del 03.02.2016: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i.. Progetto di miglioramento del processo di trasformazione dei sottoprodotti animali con la sostituzione del cuocitore del 2004 e installazione di impianti accessori e di un evaporatore, in Località Cantarelli, nel Comune di Ceresole d'Alba. Richiedente: IN.PRO.MA s.r.l. - Strada Cantarelli, 26 - 12040 Ceresole d'Alba. Proroga della validità del giudizio di compatibilità ambientale di cui alla Determinazione provinciale n. 1609 del 28.05.2013 recante pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e rinnovo con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

IL DIRIGENTE

Omissis

➤ In data 06 aprile 2012 con prot. n. 33254, il Sig. Luca Riva in qualità di legale rappresentante di IN.PRO.MA s.r.l., con sede legale in Strada Cantarelli n. 26 – 12040 Ceresole d'Alba - ha depositato presso la Provincia di Cuneo istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e di contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. n. 40/98 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto di miglioramento del processo di trasformazione dei sottoprodotti animali con la sostituzione del cuocitore del 2004 e installazione di impianti accessori e di un evaporatore, in Località Cantarelli, nel Comune di Ceresole d'Alba.

➤ La procedura é stata conclusa con pronuncia di Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale e rinnovo con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni formulate con determinazioni provinciali n. 1609 del 28.05.2013 e n. 908 del 20.03.2014, di Rettifica prescrizioni Autorizzazione Integrata Ambientale.

➤ Al punto 9 del dispositivo della determinazione provinciale n. 1609 del 28.05.2013, ai sensi dell'art. 12, comma 9, della L.R. 40/98 e s.m.i. e dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si stabilivano i seguenti termini di efficacia del giudizio di compatibilità ambientale:

- tre anni dalla data del provvedimento medesimo, ossia il 28.05.2016, per l'inizio lavori;
- cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento, ossia il 28.05.2018, per la conclusione dei lavori.

➤ Con nota pervenuta in data 22.01.2016 con prot. n. 4261, il Sig. Luca Riva, legale rappresentante di IN.PRO.MA s.r.l., ha chiesto a questa autorità competente di prorogare di 6 mesi/anno il termine di inizio lavori stabilito ai fini dell'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale. Detta richiesta è motivata dal fatto che l'impianto non è ancora stato ordinato e la consegna è a 6 mesi.

Omissis

Determina

- **DI PROROGARE di anni uno, e cioè sino al 28 maggio 2017, il termine di inizio lavori** ai fini dell'efficacia del giudizio positivo di compatibilità ambientale reso con Determinazione provinciale n. 1609 del 28.05.2013 in merito al progetto di miglioramento del processo di trasformazione dei sottoprodotti animali con la sostituzione del cuocitore del 2004 e installazione di impianti accessori e di un evaporatore, in Località Cantarelli, nel Comune di Ceresole d'Alba, presentato da parte del Sig. Luca Riva, legale rappresentante di IN.PRO.MA s.r.l.. Sulla base di

quanto indicato dall'istante, **NON VIENE MODIFICATO** il termine per la conclusione dei lavori stabilito al punto 9 del dispositivo della succitata determinazione.

- **DI CONFERMARE** tutte le prescrizioni al Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale nonché al rinnovo con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, così come espresse nelle già citate Determinazioni provinciali n. 1609 del 28.05.2013 e n. 908 del 20.03.2014.

- **DI RENDERE NOTO** il presente provvedimento al proponente, a tutti i soggetti del concluso procedimento di VIA ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Omissis

Avverso il presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO